

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 19 aprile 2018, n. 71

**ID VIA 323. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto del raddoppio selettivo della linea Bari-Matera delle Ferrovie Appulo Lucane da realizzarsi nella stazione “Mellitto” nel Comune di Grumo Appula (BA)”.**

**Proponente: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l..**

#### **IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VInca**

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4)

#### **Premesso che**

Con nota prot. n. 8552 del 10/11/2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/10972 del 17/11/2017, Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto del raddoppio selettivo della linea Bari-Matera delle Ferrovie Appulo Lucane da realizzarsi nella stazione “Mellitto” nel Comune di Grumo Appula (BA)”, allegando copia cartacea e digitale del progetto definitivo dell'opera e una relazione sull'identificazione degli impatti ambientali comprensiva del piano di lavoro per l'eventuale stesura del SIA.

Con nota prot. n. AOO\_089/11205 del 23/11/2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, valutata la completezza formale della documentazione, verificato il pagamento degli oneri istruttori dovuti, ha avviato il procedimento convocando Conferenza di Servizi semplificata per il giorno 21/12/2017.

Con nota prot. n. AOO\_145/9279 del 30/11/2017, acquisita al protocollo della Sezione n. AOO\_089/11658 del 04/12/2017, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha comunicato di non ritenere necessario assoggettare a VIA l'intervento, nel rispetto di alcune prescrizioni finalizzate ad un miglior inserimento paesaggistico delle opere. Tuttavia il parere evidenzia che *“...per l'intervento risulta necessario il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR (art. 146 del D.Lgs. 42/2004) ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. b delle NTA del PPTR, recante anche gli elementi di valutazione previsti per l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR. Qualora l'intervento non sia assoggettato a VIA, previa idonea istanza, detta Autorizzazione Paesaggistica sarà rilasciata dalla scrivente Sezione, competente in base a quanto previsto dall'art. 7 della LR n. 20/2009 e ss.mm.ii. sul progetto come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità. Qualora, invece, l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, detta Autorizzazione sarà rilasciata dalla scrivente Sezione nell'ambito della procedura di VIA, come previsto dal comma 7 dell'art. 14 della LR 11/2001 e ss.mm.ii.”.*

Con nota prot. n. 9667 del 15/12/2017, acquisita al protocollo della Sezione n. AOO\_089/12357 del 19/12/2017, Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. ha comunicato l'elenco dei soggetti deputati ad esprimere atti di assenso in seno alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA.

Con nota prot. n. 12867 del 19/12/2017, acquisita al prot. n. AOO\_089/12443 del 20/12/2017, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bari, esprime il proprio parere favorevole, in accordo con quello della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, indicando come ulteriore prescrizione *l'assistenza archeologica continuativa ai movimenti di terra.*

Con nota prot. n. 16825 del 20/12/2017, acquisita al protocollo della Sezione n. AOO\_089/12449 del

20/12/2017, l'Autorità di Bacino della Regione Puglia ha comunicato la non interferenza del tracciato di progetto con vincoli PAI.

In data 21/12/2017 si è tenuta la prima seduta di Conferenza di Servizi il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. AOO\_089/12527 del 22/12/2017, congiuntamente ai pareri e contributi pervenuti.

Terna Rete Italia con nota prot. n. 7 del 03/01/2018, acquisita al prot. n. AOO\_089/140 del 08/01/2018, ha comunicato il proprio nulla osta alle opere da realizzarsi in quanto non sussistono interferenze con la Rete ad Alta Tensione gestita dall'Ente.

Con nota prot. n. 685 del 25/01/2018, acquisita al prot. n. AOO\_089/861 del 25/01/2018, il proponente ha trasmesso integrazioni volontarie a valle della seduta di CdS del 21/12/2017.

Nella seduta del 30/01/2018 il Comitato VIA ha richiesto integrazioni e approfondimenti progettuali ai fini del rilascio del proprio parere tecnico (prot. n. AOO\_089/988 del 30/01/2018).

Con nota prot. AOO\_089/1229 del 06/02/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni pervenute nell'ambito del procedimento.

Con nota prot. 15862 del 09/02/2018, acquisita al prot. n. AOO\_089/1657 del 15/02/2018, l'Acquedotto Pugliese S.p.a. ha richiesto di rivedere la progettazione al fine di tutelare l'integrità di un canale interrato che rappresenta un'importante arteria idrica di trasporto di acqua potabile.

Con note prot. n. 1724 del 05/03/2018 (prot. Uff. n. 2883/2018), prot. n. 2171 del 20/03/2018 (prot. Uff. n. 2892/2018), prot. n. 2172 del 20/03/2018 (prot. Uff. n. 2875/2018) e con pec del 22/03/2018 (prot. Uff. n. 3333/2018), la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l ha trasmesso le integrazioni richieste.

Con nota prot. n. AOO\_089/3038 del 26/03/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul portale Ambientale della Regione Puglia della documentazione integrativa, convocando seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 11/04/2018.

Il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con nota n. AOO\_145/2697 del 30/03/2018, acquisita al prot. n. 3519 del 05/04/2018, ha confermato il parere di non assoggettabilità a VIA con ulteriori prescrizioni.

Nella seduta del 05/04/2018 il Comitato VIA, esaminata la documentazione integrativa, ha espresso il proprio parere ritenendo che il progetto possa non essere assoggettato a VIA con prescrizioni (prot. n. AOO\_089/3613 del 09/04/2018).

Con nota prot. n. 22648 del 10/04/2018, acquisita al prot. n. AOO\_089/3732 del 11/04/2018, Arpa Puglia ha trasmesso il proprio parere ritenendo il progetto non assoggettabile a VIA, con prescrizioni.

La Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia con nota n. AOO\_148/625 del 10/04/2018, acquisita al prot. n. AOO\_089/3733 del 11/04/2018, ha rappresentato alcune valutazioni e osservazioni in merito alla localizzazione strategica dell'intervento nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

In data 11/04/2018 si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi in cui, data lettura dei contributi e pareri pervenuti dagli Enti interessati, il proponente si è impegnato ad ottemperare alle prescrizioni evidenziate. Il verbale è stato trasmesso con nota prot. AOO\_089/3887 del 13/04/2018, congiuntamente ai pareri e contributi pervenuti.

Con le note n. 2708 e n. 2709 del 13/04/2018, acquisite rispettivamente al prot. n. 3954/2018 e n. 3968/2018 la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., come concordato in sede di Conferenza dei Servizi, ha fornito il proprio

riscontro alle osservazioni prodotte dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, approfondendo le soluzioni progettuali oggetto di valutazione.

\*\*\*

Ciò premesso, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, dei lavori della Conferenza dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti, **si propone di esprimere giudizio di non assoggettabilità a VIA** per il “Progetto del raddoppio selettivo della linea Bari-Matera delle Ferrovie Appulo Lucane da realizzarsi nella stazione “Mellitto” nel Comune di Grumo Appula (BA)”, a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti prescrizioni:

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia (nota prot. n. AOO\_0145/9279 del 30/11/2017; nota prot. n. AOO\_145/2697 del 30/03/2018):

1. per il tratto ferroviario oggetto d'intervento, nelle aree di proprietà che risultino residuali o interstiziali con l'adiacente struttura stradale, sia previsto un progetto lineare di inserimento paesaggistico mediante l'introduzione di fasce di vegetazione autoctona a macchia, l'impianto alberature isolate o a gruppo (derivanti anche dall'espianto per la realizzazione delle opere) e la realizzazione di strutture a secco quali specchie; le alberature oggetto di espianto che non siano reimpiantate per la realizzazione del suddetto inserimento paesaggistico, siano comunque reimpiantate nelle immediate vicinanze delle aree di espianto. La disposizione delle fasce di vegetazione autoctona a macchia, delle alberature isolate o a gruppo, derivanti anche dagli espianti, e delle strutture a secco dovrà derivare, in maniera non casuale, dal prescritto progetto di inserimento paesaggistico che:
  - i) analizzi e valorizzi le visuali che si aprono sul paesaggio percorrendo il tratto ferroviario, o sulla linea ferroviaria percorrendo la SS 96;
  - ii) adoperi i sesti d'impianto agrario della zona;
  - iii) preveda, nei diversi casi analizzati, la disposizione degli esemplari vegetali a filari, ad es. per mitigare impatti percettivi, o a macchia, ad es. per incrementare la biodiversità di un'area, o a sesto d'impianto agrario, ad es. per valorizzare il carattere rurale di un'area;
  - iv) coinvolga, in particolar modo, la stazione ferroviaria oggetto d'intervento.

Nelle operazioni di impianto di nuove specie arboree e di reimpianto di quelle espantate dovrà essere, inoltre, garantito l'attecchimento degli esemplari, in ogni caso da sostituire in caso di mancato attecchimento.

2. i muretti a secco eventualmente demoliti, anche parzialmente, per la realizzazione delle opere, siano ricostruiti, nei tratti di demolizione, a margine dell'area di sedime ferroviario, con le medesime forme e tecnologie di quelle esistenti e riutilizzando il medesimo materiale, eventualmente integrato con materiale lapideo simile;
3. la strada laterale di servizio “stradello di progetto” sia realizzata con pavimentazione permeabile, destinandola anche ad itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato;
4. per gli interventi previsti sulle aree tratturali, siano adottate soluzioni esecutive che non compromettano la conservazione della testimonianza della stratificazione insediativa con eventuali operazioni di scavo;
5. al termine dei lavori, sia prevista la completa ricomposizione dei valori paesaggistici delle aree interessate dalle opere provvisorie ed, in particolare, delle aree tratturali, mediante ripristino dello stato dei luoghi, eliminazione di tutte le opere provvisorie (piste carrabili, cumuli di materiale di scavo, ecc.) e interventi di tutela e valorizzazione delle testimonianze della stratificazione insediativa (art. 81, p.to 3 lett. b2 delle NTA del PPTR).

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari (nota prot. n. 12867 del 19/12/2017):

6. assistenza archeologica continuativa ai movimenti di terra.

Comitato Regionale per la Via (parere espresso nella seduta del 05/04/2018):

7. indagini di dettaglio e assistenza archeologica continua in corso d'opera nella realizzazione degli scavi,

sotto la supervisione scientifica della Soprintendenza Archeologica competente.

ARPA Puglia (nota prot. n. 22648 del 10/04/2018):

8. sia redatta, a cura della Società, una valutazione di impatto acustico *post operam*, a firma di tecnico competente in acustica ambientale, al fine di individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisi e valutare le conseguenti misure correttive da adottarsi;
9. venga osservato quanto previsto dal R.R. n. 13 del 22/08/2006 punto n. 6 in materia di *“Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”*.

### TUTTO CIÒ PREMESSO

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011,

**VISTO** l’art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

**VISTO** l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”*;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta organizzazione della Regione Puglia *“Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”*;

**VISTA** la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato *“MAIA”*, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

**VISTA** la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l’ing. Barbara Valenzano;

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

**VISTA** la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**PRESO ATTO** degli esiti della consultazione svoltasi nell’ambito del procedimento;

**PRESO ATTO** del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 05/04/2018;

**PRESO ATTO** dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

**PRESO ATTO** di tutti i pareri/contributi pervenuti;

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di esprimere**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA del 05/04/2018, dei lavori della Conferenza dei Servizi e di tutti i pareri e contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, **giudizio di non Assoggettabilità a VIA**, per il progetto del raddoppio selettivo della linea Bari-Matera delle Ferrovie Appulo Lucane da realizzarsi nella stazione "Mellitto" nel Comune di Grumo Appula (BA), presentato da Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa;
- **di precisare** che:
  - il presente provvedimento non ha valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, in quanto dovrà essere rilasciata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio previa istanza del proponente, in base a quanto previsto dall'art. 7 della L.R. n. 20/2009 e ss.mm.ii.;
  - il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio Autorizzazioni Ambientali a:
  - Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/VInca a:
  - Comune di Grumo Appula
  - Città Metropolitana di Bari

- ARPA Puglia
- Autorità di Bacino della Puglia
- Segretariato Regionale del MBACT della Puglia
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
- ASL Bari
- Enel distribuzione
- Acquedotto Pugliese
- Terna S.p.A.

REGIONE PUGLIA:

- Sezione Infrastrutture per la Mobilità
- Sezione Urbanistica
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Risorse Idriche
- Sezione Lavori Pubblici
- Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
- Servizio RIR
- Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario istruttore**

Dott.ssa Serena Scorrano

**Il Responsabile del Procedimento**

Ing. Giuseppe Angelini

**Il Dirigente della Sezione  
Autorizzazioni Ambientali e  
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA  
Dott.ssa Antonietta Riccio**